

Nonostante l'obbligo di uscita immediata e nonostante il proprio turno terminasse alle ore 6,00, non si è provveduto a svolgere il servizio richiesto, in quanto essendo quasi al termine del turno, "si sarebbe potuto aspettare l'equipaggio montante", giustificando che tale uscita di servizio avrebbe causato un ritardo sul proprio posto di lavoro.

L'equipaggio montante, appena arrivato in sede, ha provveduto a partire per il Target richiesto.

Tale mancanza da parte Sua è gravissima, perché si poteva configurare nei confronti della nostra sede, e dell'equipaggio di turno, una giustificata azione penale per omissione di soccorso.

Premesso che la Volontaria ha fornito le seguenti motivazioni:

Al riguardo si osserva che la squadra era composta nell'occorrenza anche da

Alle ore 5,41 è giunta una richiesta di intervento sul "tablet" per un trauma domestico in codice verde da eseguirsi in Pino Torinese.

Essendo oramai a fine turno è stata contattata subito la squadra montante che si è dichiarata disponibile ad anticipare l'inizio del proprio turno.

Dopo aver ottenuto rassicurazioni in tal senso, è stata segnalata la partenza dell'ambulanza che, in effetti, è arrivata pochi minuti dopo al "target" prestabilito.

Il servizio è stato regolarmente svolto e il paziente ha anche rinunciato al trasporto (da quel che si è saputo segnatamente tratta vasi di una persona anziana che doveva essere semplicemente rialzata da terra).

Non si ravvisano quindi violazioni disciplinari.

Il servizio non è stato rinviato al turno successivo ma l'equipaggio del turno montante ha anticipato l'inizio del proprio turno.

Tanto meno si può ipotizzare una omissione di soccorso posto che l'ambulanza è partita tempestivamente anche in coerenza con le caratteristiche del servizio richiesto, il servizio è stato regolarmente svolto e non vi sono stati disagi per il paziente o ritardi nell'intervento.

Considerato che tali motivazioni non sono ritenute valide, in quanto il proprio turno di servizio notturno terminava alle ore 6,00 del 27.12.2022, l'equipaggio montante non era presente in sede per il cambio, pertanto occorre obbligo di uscita del mezzo di soccorso con l'equipaggio presente in sede, anche in considerazione che effettivamente un codice verde non presuppone che il servizio poteva essere posticipato, ma il paziente poteva subire un aggravamento in qualsiasi momento, considerato inoltre in particolare che non si era a conoscenza delle condizioni del paziente per cui era richiesto l'intervento di soccorso, in alternativa l'equipaggio giunto sul posto, poteva chiedere il cambio equipaggio, come di regola avviene in queste particolari situazioni.

Pertanto alla luce di quanto esposto, si richiede il provvedimento disciplinare, poiché si poteva configurare nei confronti della nostra sede, e dell'equipaggio di turno, una giustificata azione penale per omissione di soccorso.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELIBERA**

La sospensione della Volontaria _____, per un periodo di mesi tre con decorrenza dal 13.03.2023 e termine il 13.06.2023 ai sensi dell'art. 17.1 lettera c) e art 17.7 lettera e) del Codice Etico.

Il volontario potrà presentare ricorso al Collegio disciplinare Regionale entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento (art. 17.10 Codice Etico).

Codice etico, art. 17.7 lettera e) la sospensione, per un periodo massimo di sei mesi, è inflitta:

e) per comportamento che produca interruzione o turbamento nella regolarità o continuità del servizio;

Il Presidente mette alla votazione l'applicazione del provvedimento disciplinare:

Voti favorevoli 3, astenuti 1, contrari 0

Il Consigliere Dario VECCHI dichiara di astenersi con la seguente motivazione:


"la procedura messa in atto nei confronti della Volontaria non rispetta, quali sono le normative Nazionali di Croce Rossa".

Di esporre la presente deliberazione nella bacheca interna dell'Associazione in visione a tutti i Volontari, predisporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Associazione, omettendo per privacy il nominativo della Volontaria, inoltre dispone di notificare detto provvedimento al Volontario interessato, e trasmettere copia al Referente Regionale della Croce Rossa del Piemonte per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

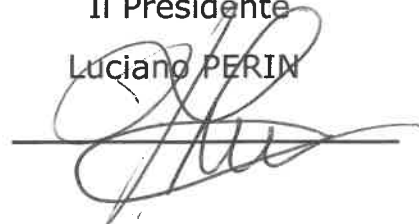
Il Segretario Verbalizzante

Rosa ALFIERI



Il Presidente

Luciano PERIN



I Consiglieri

